

15) Intervento bicolore GAstem in seconda sedia su apertura avversaria di 1 a colore.

Pierre Ghestem è stato il primo ad introdurre l'intervento bicolore su apertura avversaria di 1 a colore. In seguito sono venuti i Michaels cue bids, gli interventi bicolore CRODO ed altri . E' chiaro che la possibilità di comunicare al compagno in un colpo solo il possesso di 2 pali almeno 4° , accresce notevolmente la probabilità di trovare un fit col compagno. I criteri per poter scegliere in maniera oggettiva il sistema migliore per intervenire in bicolore sono i seguenti :

Frequenza d'impiego : è intuitivo che maggiore è la frequenza d'impiego, maggiore sarà l'efficacia dell'intervento.

Difendibilità del contratto generato : qualora la risposta di scelta fra i due pali, da parte del compagno dell'interferente, potesse **sempre** essere effettuata a livello di 2, il contratto risultante sarebbe piu' facilmente difendibile che se la risposta di scelta dovesse invece essere fatta a livello di 3.

In realtà il livello della risposta di scelta risulta essere **il fattore determinante** sia come difendibilità sia come frequenza d'impiego. Le 3 convenzioni sopra citate e cioè Ghestem, Michaels e CRODO, costringono il compagno dell'interferente ad operare la scelta a livello di 3 nella maggioranza dei casi. La licitazione forzata a livello di 3 , per poter essere difendibile, rende necessario il requisito di possedere una 5-5 per effettuare l'intervento bicolore e tale requisito, deprime vistosamente la frequenza d'impiego rispetto al possesso di una 4-4.

Per questi motivi gli interventi GAstem hanno una frequenza d'impiego molto superiore a quella delle altre convenzioni analoghe , pur mantenendo inalterata la difendibilità dei contratti generati.

Intervenendo in bicolore GAstem su apertura avversaria di 1 a colore si dichiara :

2♣ = minimo 4-4 nei 2 pali meno nobili dei 3 restanti eccetto il palo avversario

2♦ = minimo 4-4 nei 2 pali piu' nobili dei 3 restanti eccetto il palo avversario

1NT = minimo 4-4 nei 2 pali estremi dei 3 restanti eccetto il palo avversario

La risposta di scelta , da parte del compagno dell'interferente , puo' **sempre** essere effettuata a livello di 2. Vediamo in dettaglio come funziona :

Apert. Avv.	Interv. Bic. GAstem
1♣	2♣ = min. 4-4 a ♦ - ♥ 2♦ = min. 4-4 a ♥ - ♠ 1NT = min. 4-4 a ♦ - ♠
1♦	2♣ = min. 4-4 a ♣ - ♥ 2♦ = min. 4-4 a ♥ - ♠ 1NT = min. 4-4 a ♣ - ♠
1♥	2♣ = min. 4-4 a ♣ - ♦ 2♦ = min. 4-4 a ♦ - ♠ 1NT = min. 4-4 a ♣ - ♠

1♠ 2♣ = min. 4-4 a ♣ - ♦
 2♦ = min. 4-4 a ♦ - ♥
 1NT = min. 4-4 a ♣ - ♥

Normalmente l'intervento bicolore GAstem viene effettuato con un punteggio di 6-11 punti ma , nel caso il compagno dell'interferente fosse già passato, puo' essere fatto anche con punteggio d'apertura.

Il fatto che si **possa** intervenire con la GAstem con una 4-4 e 6-11 punti , non significa che si **debba** intervenire con vulnerabilità sfavorevole , 6 punti e 2 pali quarti sguarniti a meno che si abbiano istinti suicidi. Viene quindi raccomandato di intervenire in bicolore con i punti concentrati nei 2 pali e , in caso si fosse vulnerabili , con una mano almeno 5-4.

Va comunque tenuto presente che intervenendo con una bicolore minimo 4-4 abbiamo piu' del 70% di probabilità di localizzare un fit di almeno 8 carte col compagno in uno a caso dei due pali.